

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig.ra oraria Leonarda Guerra;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Comune di Monte Sant'Angelo, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia e al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 15 luglio 2014, n. 204

PSR 2007-2013 - Misura 313 Az. 5 "lavori di manutenzione straordinaria al piano terra della Mass. Le Torri" - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta LAURIERI Domenico. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4945.

L'anno 2014 addì 15 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

con nota proprio prot. 23461 del 12/02/2014, acquisita al prot. n. 2026 del 25/02/2014 del Servizio Ecologia, la Provincia di Bari, in ossequio a quanto disposto dall'art. 23 della LR 18/2012, trasmetteva per gli adempimenti di competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile ai livello 1 (fase di screening) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe proposto, per il tramite del SUAP Murgia Sviluppo S.c.a.r.l., prat. n. 9175/2014, dal sig. LAURIERI Domenica;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 3020 del 24/03/2014, chiedeva alla Ditta proponente di integrare la documentazione già agli atti con:

- copia dell'Atto di concessione aiuti a favore del proponente emanato da parte dell'Organo competente;
- copia del P.A.U. della pratica SUAP n. 7038 del 22/03/2013 con cui è stato assentito l'impianto di trattamento e smaltimento acque reflue;
- planimetria di progetto su ortofoto aggiornata (disponibile anche su) in scala opportuna;
- documentazione fotografica del manufatto oggetto di intervento con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa delle foto;

con nota proprio prot. 61642 del 17/04/2014, acquisita al prot. n. 4617 del 14/05/2014 del Servizio Ecologia, la Provincia di Bari inoltrava la documentazione integrativa relativa alla pratica SUAP n. 9175/2014 erroneamente trasmessa dal SUAP a detta Provincia.

PREMESSO altresì che:

- in base a quanto contenuto nella documentazione agli atti risulta che il presente progetto, denominato "lavori di manutenzione straordinaria al piano terra della Mass. Le Torri" proposto nel Comune di Altamura dalla Ditta LAURIERI Domenico, è stato ammesso ai benefici della Misura 313 azione 5 "Creazione di strutture di piccola ricettività (Albergo diffuso)" del PSR 2007-2013 - Gal "Terre di Murgia" s.c.a.r.l.;
 - ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
 - con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
 - con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;
- si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il presente progetto, in conformità con gli obiettivi della relativa Misura di finanziamento, consiste nella realizzazione di opere di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia al piano terra del

fabbricato rurale denominato Masseria "Le Torri" sito in agro di Altamura ed identificato catastalmente al foglio di mappa 142, p.la 16 sub 7, al fine di adeguarlo ad attività di piccola ricettività.

Nello specifico, in base a quanto riportato dai tecnici incaricati nell'elaborato "Valutazione di incidenza livello 1 - fase di screening" prodotto, i suddetti lavori consistono in:

- adeguamento e ristrutturazione dei locali al piano terra con ingresso indipendente rispetto alle altre unità, così come dettagliato negli elaborati grafici di progetto allegati;
- rifacimento delle coperture esistenti, mediante sostituzione delle tegole marsigliesi con i coppi, comprensivo della sostituzione dell'orditura primaria e secondaria con altra di pari sezione, qualora dopo accurata verifica risultasse deteriorata e/o non più rispondente allo svolgimento della propria funzione;
- revisione/adeguamento e sostituzione di impianto idrico /fognante;
- revisione/adeguamento e sostituzione di impianto elettrico;
- apertura di porte e di finestre così come dettagliato negli elaborati grafici di progetto allegati.

Nel medesimo elaborato viene proposto di eseguire i lavori di cantiere al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna (aprile-agosto), così come "particolare attenzione sarà mostrata al rifacimento del manto di copertura dei fabbricati, utilizzando coppi tipici delle strutture architettoniche della zona con l'installazione di particolari coppi nido che favoriranno l'alloggio dell'avifauna" (cfr: pag. 10).

Descrizione del sito di intervento

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "C";
- usi civici;
- vincolo archeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta") 6.3.1- Componenti culturali ed insediative
- UCP - Testimonianza della Stratificazione insediativa

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: Altopiano murgiano.

Il manufatto oggetto di intervento, esteso circa 130 mq, e relative pertinenze ricadono nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. 179120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly¹:

¹ <http://93.63.84/ecologia/Documemi/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni corsivi superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee ()* 25%
Querceti di Quercus trojana 15%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea)()* 15%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per lo cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis nmyotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba Livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bambina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

CONSIDERATO che:

- le opere proposte interessano manufatti già esistenti afferenti alla Mass. Le Torri e loro strette pertinenze;
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Bari ed il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;

2. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla L. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006;
3. siano mantenute tutte le caratteristiche architettoniche e costruttive dei corpi di fabbrica esistenti;
4. gli interventi sui manufatti in oggetto avvengano nel rispetto dei caratteri tipologici e morfologici del complesso masserizio e siano del tutto simili per materiali, tipologia, caratteristiche architettoniche e costruttive ai manufatti esistenti;
5. la sistemazione di eventuali aree destinate a parcheggio ed a percorsi interni sia realizzata con conci o lastre di pietra locale, poste in opera a giunto aperto, o previo spandimento di inerti di cava, ovvero sia di tipo inerbato con essenze autoctone e con substrati portanti in polietilene a bassa densità, in ogni caso non si utilizzino materiali impermeabilizzanti e non interessi suoli coperti da vegetazione spontanea;
6. in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore;
7. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
8. non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea e siano preservati i muretti a secco eventualmente presenti;
9. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;
10. sia realizzato in fase di cantiere quanto proposto in sede di Valutazione di Incidenza dai tecnici progettisti in relazione ai tempi di esecuzione al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna ed all'uso di coppi-nido nel rifacimento della copertura del manufatto.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati perso-

nali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato “lavori di manutenzione straordinaria al piano terra della Mass. Le Torri” proposto nel Comune di Altamura dalla Ditta LAURIERI Domenico ammesso ai benefici della Misura 313 azione 5 “Creazione di strutture di piccola ricettività (Albergo diffuso)” del PSR 2007-2013 - Gal “Terre di Murgia” s.c.a.r.l., per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al SUAP Murgia Sviluppo S.c.a.r.l.;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al proponente sig. Laurieri Domenico;
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio_ Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della mis. 313 az. 5 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
 - alla Provincia di Bari;
 - al Comune di Altamura;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 16 luglio 2014, n. 205

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale D.Lgs 152/06 e s.m.i. L.R. 18/12 e LR. 11/01 e smi. - PO FESR 2007/2013 - Asse II - L.I.2.3 - Azione 2.3.5: "Progetto di risanamento ambientale delle coste nelle marine di Torchiarolo mediante interventi di consolidamento in località Cipolla " - Proponente: Comune di Torchiarolo.

L'anno 2014 addì 16 del mese di luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche e VIA, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art. 1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), nonché delle risultanze della Conferenza di Servizi di cui alla LR 11/2001 e smi, ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota depositata il 14.12.2012 e acquisita al prot. n. A00_089_70541 del 17.12.2012, il Comune di Torchiarolo ha trasmesso, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e smi e del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il "progetto di risanamento ambientale delle coste delle marine di Torchiarolo mediante interventi di consolidamento della falesia in località Cipolla", finanziato con fondi FESR 2007/2013.

La proposta progettuale per la quale il Comune di Torchiarolo ha formalizzato istanza di verifica di assoggettabilità è la IV versione di un progetto originariamente approvato nel giugno 2010 dell'importo complessivo di € 2.000.000 (versione I). L'amministrazione comunale ha richiesto uno stralcio delle opere previste comportante una II versione progettuale. A seguito di interlocuzione con il Servizio Risorse Naturali della Regione Puglia avvenuta nei dicembre 2011, l'amministrazione comunale ha trasmesso allo stesso Servizio risorse naturali una III versione progettuale interessante una lunghezza complessiva di costa pari a ml 471,50 interamente

interessata da gabbionate e sistemazione della strada a monte con ml 261,50 di regimentazione delle acque piovane. Nell'ambito della conferenza di servizi indetta dalla Capitaneria di Porto di Brindisi finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione ex art. 55 del Codice della Navigazione, l'Ufficio Demanio marittimo della Regione Puglia ha espresso parere contrario. I tecnici progettisti pertanto hanno dunque predisposto una ulteriore versione del progetto (IV versione) al fine di tenere conto "di tutte le prescrizioni imposte dagli enti interessati e in particolar modo dall'ufficio Demanio Marittimo - Regione Puglia, dell'AdB Puglia nonché dello stato di fatto del litorale interessato".

Con nota prot. n. A00_089_1323 del 07.02.2013 il Servizio Ecologia, al fine della procedibilità dell'istanza, ha richiesto al proponente documentazione integrativa, informando altresì il proponente che, dopo tale adempimento, lo stesso poteva procedere al deposito della documentazione così completata presso gli enti coinvolti dal progetto in esame per consentire loro di esprimere le valutazioni di competenza nei 45 gg. previsti dalla normativa di riferimento. Con la stessa nota veniva richiesta altresì la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito, così come previsto dalla normativa in vigore.

A seguito della consultazione attivata con nota prot n. A00_089_1323 del 07.02.2013 pervenivano i seguenti contributi

- nota prot. A00_108_3809 del 28 febbraio 2013 dell'Ufficio Demanio
- nota prot. 2346 del 28 febbraio 2013 dell'Autorità di Bacino
- nota prot. 26475 del 6 maggio 2013 dell'Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi
- nota prot. 4784 del 18 marzo 2013 della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce Brindisi e Taranto

Con nota pervenuta in data 27.06.2013 e acquisita al prot. A00_089_6439 dell'01.07.2013, il Comune di Torchiarolo ha depositato la documentazione integrativa in formato cartaceo e su supporto informatico. Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, si è provveduto alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia.

Dalla relazione ad oggetto "rielaborazione progettuale giugno 2013" si è potuto evincere che la